

INTERROGAZIONE A RISPOSTA VERBALE

Al Sindaco del Comune di Cremona

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona

I sottoscritti Consiglieri comunali

Andrea Carassai – Forza Italia

Jane Alquati – Lega

chiedono l'inserimento della presente interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Oggetto

Votazione espressa dal rappresentante del Comune di Cremona nell'ambito dell'Assemblea di Padania Acque S.p.A. del 18/12/25 in contrasto all'atto di indirizzo espresso dal Consiglio comunale.

Premesso che:

il Comune di Cremona è socio di Padania Acque S.p.A - società affidataria in house del servizio idrico intervento per la Provincia di Cremona;

Nell'Assemblea dei soci dell'8 maggio scorso i soci hanno deliberato di incaricare in Consiglio di amministrazione di predisporre una modifica statutaria avente per oggetto l'introduzione di criteri per l'elezione degli organi societari, alla luce del fatto che tali norme non sono presenti negli atti della società;

In forza di questo chiaro mandato, il Consiglio di amministrazione ha predisposto un testo di modifica statutaria sottoposto alla valutazione del Comitato di Indirizzo e Controllo, ottenendo l'approvazione all'unanimità;

Successivamente il Consiglio di amministrazione ha promosso diverse Assemblee presidenziali nel territorio provinciale per illustrate dettagliatamente ai soci il contenuto delle modifiche introdotte ed i nuovi meccanismi elettivi, finalizzati a garantire la rappresentanza dei soci negli organi societari;

Per garantire la massima partecipazione e trasparenza la società ha fissato un termine, ampiamente comunicato ai soci, entro il quale presentare osservazioni al testo;

Nei termini fissati, nessuna osservazione è pervenuta alla società;

Nei mesi successivi, la quasi totalità dei Comuni soci e la Provincia di Cremona hanno approvato le modifiche statutarie con delibere dei rispettivi consigli;

Preso atto che:

- con proposta di deliberazione prot. n. 7036/2025, predisposta dal Settore Provveditorato, Gare e Partecipate e sottoposta al Consiglio comunale, avente ad oggetto “Modifica dello Statuto dell’Azienda Padania Acque S.p.A.”, l’Amministrazione comunale di Cremona ha richiesto l’approvazione delle modifiche statutarie da sottoporre all’Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il 18 dicembre 2025;

la suddetta proposta di deliberazione:

- dà atto che Padania Acque S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico, affidataria in house del servizio idrico integrato, e che il Comune di Cremona detiene una quota pari al 4,65% del capitale sociale;

-evidenzia che le modifiche statutarie hanno natura sostanziale, incidendo in particolare sulla nomina degli organi sociali e del comitato consultivo, mediante introduzione del criterio del voto di lista;

richiama il carattere di servizio pubblico essenziale dell’attività svolta dalla società, strettamente connesso alle funzioni istituzionali dell’Ente;

dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

-in data 11 dicembre 2025 la proposta di deliberazione è stata esaminata dall’Ufficio di Presidenza con funzioni consiliari, come previsto dal Regolamento del Consiglio comunale, ottenendo il voto favorevole di tutti i capigruppo ad eccezione della rappresentante del gruppo di Fratelli d’Italia che si è astenuta.

-nel corso della seduta della Commissione, il Presidente del Consiglio comunale, in risposta ad un quesito specifico formulato dal Capogruppo di Novità a Cremona Alessandro Portesani, ha dichiarato in modo inequivocabile e senza alcuna ombra di dubbio che la deliberazione assunta dal Consiglio comunale sarebbe stata vincolante per tutti (Sindaco o suo delegato), ribadendo che il rappresentante del Comune in assemblea societaria sarebbe stato tenuto a dare attuazione alla deliberazione votata dal Consiglio comunale;

-tale chiarimento, reso in sede ufficiale dall’organo di garanzia del Consiglio comunale, ha ulteriormente confermato la natura cogente, vincolante e non discrezionale dell’atto consiliare per il Sindaco o suo delegato;

Considerato che:

-ai sensi dell’art. 42 del TUEL e dell’art. 6 dello Statuto del Comune di Cremona, il Consiglio è l’organo di indirizzo politico-amministrativo dell’Ente;

-al Consiglio comunale compete la definizione degli indirizzi fondamentali cui deve attenersi l’azione del Sindaco e della Giunta, in particolare quando il Comune è rappresentato in organismi esterni e società partecipate;

-il Sindaco, o un suo eventuale delegato, nell'esercizio della funzione rappresentativa dell'Ente, è tenuto a dare fedele attuazione agli indirizzi approvati dal Consiglio comunale;

Appurato che:

-in data 18 dicembre 2025 il Consiglio comunale di Cremona ha approvato la deliberazione di modifica dello Statuto di Padania Acque S.p.A. con 22 voti favorevoli e 5 voti di astensione (gruppo di Fratelli d'Italia);

-nel corso della seduta consiliare non è stato presentato né approvato alcun emendamento alla deliberazione, che è stata quindi votata nel testo proposto dagli uffici a larghissima e trasversale maggioranza;

-la deliberazione prevede l'approvazione delle modifiche dello statuto di Padania Acque risulta quindi regolarmente approvata, immediatamente eseguibile ed efficace;

-il Sindaco del Comune di Cremona ha delegato l'Assessore Simona Pasquali a rappresentare l'Ente in sede di Assemblea di Padania Acque S.p.A., attribuendole il compito di esprimere il voto del Comune;

Constatato che:

-In occasione dell'assemblea Straordinaria di Padania Acque convocata in seconda convocazione il pomeriggio del 18 dicembre, l'assessore Pasquali, in rappresentanza del Comune di Cremona, ha espresso - in difformità dall'indirizzo del Consiglio Comunale di Cremona - un voto di astensione alla modifica statutaria, contribuendo a non far raggiungere il quorum dei 2/3 del capitale sociale presente;

-Nella fattispecie il voto di astensione espresso in assemblea equivale a voto contrario, con effetti concreti sul processo decisionale dell'organo assembleare;

-tale comportamento, del tutto privo di legittimazione istituzionale, è in contrasto con l'atto di indirizzo approvato dal Consiglio comunale e con le più clementari regole che reggono la vita delle istituzioni;

-Considerato che:

-il rappresentante del Comune in assemblea societaria non agisce a titolo personale, ma quale espressione dell'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente di cui è titolare;

-una simile condotta esautorà il ruolo di indirizzo proprio del Consiglio comunale e appare ancora più incomprensibile se si considera il brevissimo intervallo di tempo (solo poche ore) intercorso dal momento deliberazione del consiglio comunale e l'espressione di parere in assemblea dei soci;

Quanto accaduto ha creato di un pericoloso precedente politico-istituzionale;

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Sindaco e l'assessore Pasquali per sapere:

1 - per quali ragioni l'Assessore Simona Pasquali ha espresso un voto di astensione alla modifica dello statuto di Padania Acque, in difformità rispetto all'indirizzo chiaramente espresso dal Consiglio Comunale di Cremona durante la seduta del 18 dicembre;

2 - Se la votazione espressa in occasione delle modifiche dello statuto di Padania Acque è stata condivisa con il Sindaco di Cremona o se si tratta di un'azione estranea al regolare percorso istituzionale;

3 - Se il Sindaco è l'assessore non ritengano che quanto accaduto abbia di fatto esautorato il Consiglio Comunale dei compiti di indirizzo che il Testo unico degli enti locali e lo Statuto del Comune di Cremona gli attribuiscono;

4 - se si ritenga legittimo che una decisione assunta dall'organo rappresentativo dell'intera comunità cittadina possa essere contraddetto in sede di assemblea della società partecipata;

5 - quali iniziative intendano assumere affinché in futuro la rappresentanza del Comune di Cremona in assemblee e organismi esterni avvenga nel pieno e rigoroso rispetto degli atti di indirizzo del Consiglio comunale.

Si chiede risposta verbale in Aula.

Cremona, 28/12/2025

I Consiglieri comunali
Andrea Carassi - Forza Italia

Jane Alquati - Lega Salvini Premier Cremona